

COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 72 Del 30-11-2017

**Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art. 175
D.Lgs.267/2000 e s.m.i. -**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:42 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A	DI MULO GIUSEPPE	A
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	A
LUCA SALVATORE	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

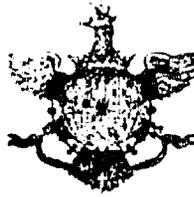
Presenti n. 11 Assenti n. 9.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. n.26520 del 29/11/2017.

Sono presenti in aula i capi dell'Area Finanziaria, Rag. Benvegna e dell'Area Tributi, Dott. Caraci; altresì è presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott.ssa Meli.

Il Presidente introduce il punto all'O.d.G. avente ad oggetto: “Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art.175 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.”

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Viene data lettura della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Ho guardato di sfuggita qualche carta, ma visti i tempi celeri non ho avuto modo di approfondire l'argomento. Quindi, per capire un po' queste variazioni cosa toccano, quali capitoli vanno ad impinguare e cosa si vuole realizzare. Da quello che lei ha letto, non ho chiare le idee.”

Il Presidente dà la parola al ragioniere Generale, Benvegna

Il Ragioniere generale, Benvegna: “L'art.175 del TUEL ci permette di fare variazioni al bilancio sia in entrata che in uscita. Si sono verificate delle maggiori entrate che sono tutte a specifica destinazione. Naturalmente la natura di questi fondi vengono utilizzati sempre per gli stessi scopi. Hanno dato un finanziamento di 30 mila euro per la disabilità gravissima... in uscita vengono utilizzati per gli stessi motivi... (voce fuori microfono) un progetto finanziato dalla Regione. Anche il trasferimento pari a 121 mila 923,94 viene previsto nel bilancio 2018 e serve per il servizio assistenza domiciliare integrata. L'importo di 83 mila 901,66 è un altro progetto regionale per l'assistenza delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare..., il cosiddetto progetto dopo di noi”.... e sempre utilizzati per quello che la Regione li ha dati. (voce fuori microfono). Poi, il trasferimento della Regione, che già è un finanziamento avuto prima... ma siccome la Regione ha cambiato le modalità di pagamento, perché prima questo finanziamento relativo al Castello, restauro e realizzazione delle opere di completamento del Castello, li dava con ordine di accredito e con l'utilizzo del sistema Caronte. Invece, cambiando la modalità di pagamento, passano dal bilancio. Quindi, l'importo pari a 2 milioni 252 mila euro, sono stati previsti in due esercizi. 236 mila 716,58 nell'esercizio 2017 perché già hanno mandato i soldi..., per 2 milioni 015.968,87 sono stati previsti nel 2018 perché l'attività lavorativa della ditta sarà svolta nel 2018. Poi abbiamo accertato 18 mila euro per quanto riguarda la refezione scolastica, che è la parte a carico dei cittadini, e li abbiamo inseriti sempre per lo stesso motivo, per continuare la refezione nell'anno 2017. Un altro trasferimento della Regione di 30 mila euro, ce li hanno dati per realizzare il progetto sperimentale per la promozione turistica e lo spettacolo. Il progetto non è solo 30 mila euro ma bensì 100 mila euro: 30 mila euro era la parte che mancava nel bilancio, perché 70 mila euro già erano stati previsti. Poi, dalla dichiarazione IRAP 2017, però IRAP 2016, è scaturito un credito pari a 19 mila 960 euro. Questi 19 mila 960 euro non erano previsti in bilancio e quindi si è verificata una maggiore entrata utilizzata nei vari capitoli che sono stati portati in aumento. Poi, qualche piccola diminuzione di un magro aggregato dove non sono necessari i fondi..., li ho utilizzati in altri macro aggregati dove sono necessari. Faccio un esempio; 5 mila euro li abbiamo dovuti portare per la tessera elettronica perché oggi con la tessera elettronica dobbiamo trasferire i fondi al Ministero. Quindi, queste 5 mila



COMUNE DI BRONTE

euro servono per il periodo che va da ora fino al 31 dicembre. Poi abbiamo previsto 1000 euro che servivano per integrare il costo per i registi dello stato civile. Poi 1500 euro sono serviti per fare le analisi all'acqua dell'acquedotto. Ora tutti non lo ricordo..., ma magari mano a mano che li chiederete vi dirò..., piccoli importi..., non c'è niente altro in questa variazione. (voce fuori microfono). I 19 mila euro sono stati inseriti..., 14 mila euro per manifestazioni turistiche, quindi in occasione del natale fare qualcosa perché nel bilancio non c'era nulla, e poi i 1000 euro portati nello stato civile, anagrafe..., per questo registro dello stato civile..., e poi ci sono state piccole carenze nelle scuole..., tipo Telecom scuole elementari 500 euro..., 600 euro nelle scuole medie... (voce fuori microfono) sono state aumentati questi. Poi la SRR, che è una partecipata, hanno comunicato i costi di gestione pari a 7.000 euro e quindi li abbiamo portati in aumento per evitare un Debito Fuori Bilancio. Poi un rimborso di oneri di urbanizzazione di persone che hanno pagato di più..., pari a 2 milioni 869,86. (voce fuori microfono). Prima ho preferito dire i più..., ora dirò i meno..., altrimenti si crea confusione. Poi, un piccolo importo è stato portato anche nel servizio idrico integrato, 10 mila 113 euro sono servite per le spese clorazione acqua. 3 mila 300 euro per preparare i ruoli dell'acquedotto, perché si devono fare meccanizzati. Abbiamo ricevuto i soldi di un assicurazione, pari a 1.560 euro perché c'è stato un incidente ed è stato rotto un palo della pubblica illuminazione..., utilizzati sempre per lo stesso scopo. Se ho dimenticato qualcosa, me lo fate notare voi. Poi, piccoli movimenti sono stati fatti per il bilancio partecipato perché in Consiglio avete deliberato 3 aree di intervento, mentre nel bilancio li avevamo spalmate in 5 aree. Quindi, in realtà abbiamo solo spostato gli stessi importi nelle aree interessate, altrimenti non si poteva fare l'impegno di spesa. Quindi, 19 mila euro sono stati usati come maggiore entrata. Poi, ci sono stati dei risparmi nell'intervento personale, ad esempio il demanio, perché è andata una persona in pensione..., oppure nei VVUU perché se ne è andata prima Pappalardo Grazia... (voce fuori microfono). Tutto questo..., non sono importi enormi. Gli importi sono piccoli, quelli che ho elencato. Nel titolo II c'è solo un movimento di 1000 euro perché si è rotto un PC e questi 2 milioni 252 mila del progetto..., 236 del progetto nel 2017 e l'altro importo grosso nel 2018. Se mi fate delle domande vi posso rispondere.”

Il Consigliere De Luca: “Volevo capire se si potevano fare piccoli spostamenti in alcuni capitoli che sono stati tagliati durante il bilancio..., perché c'erano problemi di equilibrio allora. Però quando la Ragioniera mi dice che nella scuola abbiamo aggiunto solo 500 euro..., cioè in totale abbiamo 2000 euro tutte e due le scuole elementari..., cosa dobbiamo fare. Se si può fare...”

Alle ore 18,57 entrano in aula i Consiglieri Luca, Di Mulo e Di Francesco (Consiglieri presenti 14).

Il Ragioniere generale: “Certo..., se si poteva...”

Il Consigliere De Luca: “No... “ se si poteva”. penso che sia il Consiglio che deve votare questa cosa...”

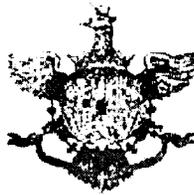
Entrano in aula il Sindaco e l'Assessore Liuzzo.

Il Ragioniere generale: “va bene..., se ci sono i soldi...”

Il Consigliere De Luca: “I soldi ci sono..., ora magari sentiamo la relazione del Sindaco..., se si possono spalmare...; perché nella mensa i 8 mila euro sono le entrate che abbiamo avuto con il mese di novembre...”

Il Ragioniere generale : “Ma c'erano i 30 mila euro del bilancio...”

Il Consigliere De Luca: “Sì..., sto dicendo, nella mensa stiamo riprendendo i soldi...”



COMUNE DI BRONTE

Il Ragioniere generale: “No..., incassati in più..., perché altrimenti non si potevano prevedere. Sono stati incassati in più e li abbiamo portati a favore della refezione.”

Il Consigliere De Luca: “Si..., sto dicendo questo; non sono grosse cifre..., se noi dobbiamo fare una manutenzione nelle scuole, cioè il funzionamento che è per legge..., certamente 2000 euro in due circoli non diamo nulla..., con 500 euro in un circolo non penso si possa fare qualcosa. Allora, dato che li abbiamo tagliati per ovviare agli squilibri di bilancio quando approvato, abbiamo rinviato tutto alle variazioni, penso che una piccola attenzione in questo settore si potrebbe avere. Non so se siamo tutti d'accordo..., io voglio fare una cosa di questo genere. Se devo scriverlo lo faccio..., questa è una mia riflessione. (voce fuori microfono). Certo che non ci sono se sono stati spalmati. 30 mila sono a specifica destinazione per la convezione, insieme ai 70 mila..., quindi sono 100 mila euro per la convezione...(voce fuori microfono) 100 mila euro saranno per la sagra. Quindi, cerchiamo comunque di portare a quello che abbiamo dato lo scorso anno..., non abbiamo dato tanto..., ma possiamo fare qualcosa nelle scuole. Ragioniamo un po' insieme..., lo so che sono stati spalmati..., o facciamo noi un emendamento oppure possiamo fare qualcosa per non creare problemi a nessuno. Prendere qualche 1000 euro dove hanno messo i soldi in più che sono arrivati..., circa 28 mila euro li hanno messi in un po' di cose..., se qualcosa si può mettere nelle scuole. Anche perché allora abbiamo detto che ne avremmo parlato nelle variazioni.”

Alle ore 19,02 entra in aula il Consigliere Castiglione M. (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

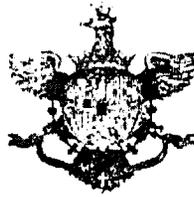
Il Consigliere Liuzzo: “Da un'analisi più approfondita fatta in Commissione, insieme ai colleghi, penso che l'unico capitolo aumentato che può essere parzialmente attaccabile è questo del turismo dove ci sono 44 mila euro in più, di cui 30 mila vincolati ad un primo 30% di un progetto... (voce fuori microfono) sono 44 mila in più..., 14 mila sono sganciati dal progetto. (voce fuori microfono) la variazione si deve fare entro oggi. (voce fuori microfono). C'è un problema di tempo. Naturalmente ricevendo le variazioni al bilancio 24 ore prima, è complicato capire su quali capitoli intervenire. L'unico capitolo su cui si può togliere qualcosa è questo, ma naturalmente qualsiasi eventuale proposta di intervento deve essere vagliata sia dai capi area che dai revisori. Se c'è la disponibilità sia dei capi area che dei revisori, si ragiona in tal senso per dare da parte del Consiglio Comunale una piccola personalizzazione. (voce fuori microfono). Le altre variazioni in aumento riguardano il potenziale Debito Fuori Bilancio della SRR, qualche aumento che riguarda il servizio idrico integrato soprattutto per la missione meccanografica dei ruoli e quello non si può toccare. L'unica è quella..., se magari qualche Consigliere vuole personalizzare questa variazione di bilancio lo può fare lì.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco

Il Consigliere Franco: “Quello che chiedevo io..., per apportare queste variazioni alle variazioni è necessario il parere tecnico contabile non solo dell'ufficio, ma anche del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio dei Revisori dei Conti si può riunire entro subito per potere rilasciare questo parere? (voce fuori microfono). Siccome c'è un solo membro e gli altri due mancano..., siccome devono essere almeno due per rilasciare il parere..., siamo bloccati.”

Il Presidente: “Si possono anche chiamare. Se c'è una proposta li chiamiamo.”

Il Consigliere De Luca: “Una proposta non c'è perché stavamo discutendo insieme per andare incontro anche all'Amministrazione..., non conosco le loro esigenze: se era possibile recuperare 2-3 mila euro da mettere nelle scuole e dare la stessa cifra dello scorso anno. Ecco perché non c'è la proposta.” (voce fuori microfono)



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna

Il Sindaco: “Queste variazioni di bilancio..., abbiamo noi delle somme in aumento che però sono a destinazione vincolata. Come ben è stato individuato, l’unica somma su cui si può intervenire è quella somma che voi avete individuato...**(voce fuori microfono).**”

Alle ore 19,10 entra in aula il Consigliere Calamucci (Consiglieri presenti 16).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Presidente, io penso che non sia opportuno arrampicarsi sugli specchi in merito a questa vicenda, ma rispondere ad una semplice domanda io penso che non ci voglia l’arca di scienze. Il Consigliere De Luca chiede... rispetto a quello che è il prospetto del corpo di questa deliberazione, si possono estrapolare 3 mila euro da spostare per alcuni lavori all’interno delle scuole? Sì o No? Questa è una osservazione..., anche se io mi riservo di parlare in seguito, in questo corpo di deliberazione c’è qualche punto che lascia molto a desiderare in particolare in merito al punto D in cui ci sono dei pareri un po’ sovrastanti quelli che hanno fatto i revisori..., rispetto al punto D e rispetto a quelle che sono le deliberazioni di Giunta fatte precedentemente in merito a quello che riguarda il lavoro del Castello Nelson. **(voce fuori microfono).** Poi per il resto possiamo discutere.”

(voce fuori microfono)

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco la quale dà lettura del verbale di Commissione.

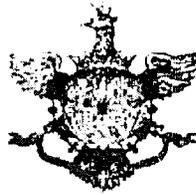
Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Presidente, visto che stiamo attendendo l’arrivo dell’ingegnere, volevo chiedere al Segretario Comunale se era possibile togliere dal corpo della deliberazione qualche punto... **(voce fuori microfono)** emendare..., togliere un punto in cui il Consiglio Comunale in questo momento..., soprattutto in riferimento alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che lascia molti dubbi soprattutto in merito al punto D..., la mia proposta sarebbe quella di togliere questo punto anche per una questione di tutela del Consiglio Comunale. Perché..., ufficialmente noi non abbiamo nulla in merito a questo punto..., abbiamo solo ed esclusivamente un verbale fatto dall’ing. Caudullo, dove c’è la sospensione dei lavori per la nomina del direttore dei lavori. Questo, ufficiosamente, sembrerebbe che dovrebbe prolungare i lavori, ma di ufficiale da parte della Regione non abbiamo questa situazione. Quindi, cosa comporterebbe una cosa del genere? Questo rischio chi se lo assume? Non solo questo..., allora voglio ricordare che dal DDG 1954, riferito alla gara d’appalto in merito al Castello Nelson, l’articolo 4 recita... *Viene data lettura dell’art.4b* - Ufficialmente la sospensione è stata fatta con un verbale interno, ma non ufficiale da parte della Regione siciliana. Se oggi noi andiamo ad approvare questo atto e la Regione siciliana ufficialmente non ci comunica che questi soldi ce li dà..., e che vengono riportati nel 2018, e si dovrebbe perdere questo finanziamento, questi 2 milioni 245. meno i 236 che abbiamo già preso, chi li va a mettere? Chi corre questo rischio di uscire questi soldi di tasca?”

Il Segretario Comunale, dr. Bartorilla: “Allora, in merito all’iter dell’appalto, evidentemente ci sarà il responsabile del procedimento che adesso relazionerà dettagliatamente su tutto quello che lei mi ha chiesto. In merito alla possibilità di emendare la proposta di Atto deliberativo, è chiaro che in una eventuale proposta di emendamento, dovranno essere acquisiti gli stessi pareri che sono a corredo della proposta di delibera, quindi tecnico – contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti. Acquisiti i pareri, evidentemente la stessa si potrà sottoporre al Consiglio per la relativa approvazione o diniego.”

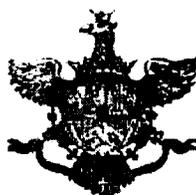
Entra in aula il capo dell’Area Tecnica, Ing Caudullo.

Il Presidente dà la parola all’Assessore Messina



COMUNE DI BRONTE

L'Assessore Messina: "Io volevo chiarire una cosa al collega Di Mulo. L'atto interno io presumo, qua l'ingegnere ora ce lo dirà, l'atto interno che significa sospensione dei lavori... non è un atto interno, lo ha fatto in qualità di direttore dei lavori, ed il codice dei contratti gli attribuisce una precipua competenza in merito. Che io sappia, e da quello che ho potuto sapere dalla vicenda informandomi con l'ingegnere, della sospensione, che non è stata una nostra libera scelta, ma è stata indotta da una nota fatta dal Consiglio nazionale degli architetti, dalla sovrintendenza, che eccepivano la non competenza dell'ingegnere, nostro dipendente pubblico, che si era proposto, sempre..., lo dico da libero professionista, facendo risparmiare all'Ente l'eventuale onere di dare l'incarico all'esterno, si è assunto l'ingegnere l'onere di farlo lui..., di assumere lui questo ruolo di direttore dei lavori. L'ordine degli architetti ha eccepito questa sua non competenza in materia di beni culturali e onde evitare accanimenti giuridici, o giudiziari, il Comune ha deciso di indire una gara ad evidenza pubblica, credo che sia ad evidenza pubblica perché l'importo superava 40 mila euro, e quindi si è giunti dopo un po' di tempo alla nomina dell'architetto. Quindi, non è una sospensione decisa dal Comune. Poi, che io sappia, Consigliere Di Mulo, la Regione, a parte che è mia conoscenza in oltre 25 anni di esperienza professionale... so che nessun lavoro... l'80% dei lavori pubblici, forse anche di più, non si riescono mai a portare a compimento nei termini contrattuali prefissati dal contratto..., c'è sempre una proroga dovuta a qualche interruzione a vario titolo. Nella mia personale esperienza c'è sempre stato e mai mi è capitato che l'Ente erogatore dei fondi avesse revocato i fondi per una proroga o per una sospensione giustificata..., che tra l'altro in questo caso, l'ingegnere mi smentirà se sto dicendo delle cose così..., per quello che ho potuto in questi due giorni conoscere della vicenda, però che io sappia è una sospensione indotta da fattori esterni alla volontà del Comune. Noi abbiamo subito delle note da organismi di rappresentanza professionale, come il Consiglio nazionale degli Architetti, il Consiglio dell'ordine degli Architetti di Catania, ed anche la Sovrintendenza, che dicevano che noi non potevamo dare la direzione dei lavori all'ing. Caudullo. Quindi, cosa altro avremmo dovuto fare? E poi chiedo..., questo lo chiedo io, qualora non facessimo questa variazione di bilancio, quindi ritirassimo l'atto come dice il Consigliere Di Mulo, quali sarebbero i danni che avrebbe l'Ente nel trovarsi all'inizio dell'anno, se riprenderanno i lavori, come mi risulta, che riprenderanno a breve i lavori, all'inizio dell'anno si dovrebbero pagare i primi stati di avanzamento..., perché l'impresa si presume che lavorando dovrebbe essere pagata. Con quali soldi pagheremmo noi a marzo, ad aprile, a maggio..., perché l'impresa ce li chiederà, e da dove i prenderemo questi soldi per potere fare fronte al pagamento di queste cose? Visto che non li abbiamo previste in bilancio? Perché se non facciamo questa variazione, dottoressa mi corregga se sbaglio, noi ad aprile non avremo soldi da dare all'impresa per potere pagare, perché non sono previsti in bilancio. **(voce fuori microfono)**. Quindi noi saremmo destinati, da quello che ho capito io, costretti a vivere con questo castello chiuso ancora per chissà quanto tempo. Siccome io personalmente tengo al Castello..., non è una forzatura, anche perché non ho ben capito cosa volesse dire il Revisore perché dalla frase..., io chiedo sempre ai Revisori, sono stato anche critico in passato, di essere di supporto al Consiglio e lo chiedo da Consigliere. Quando ci sono delle gravi.... dubbi o perplessità, visto che qua la maggior parte di noi siamo dei neofiti, non siamo degli esperti in materia, vengono pagati per chiarire queste cose al Consiglio. Allora, questo dubbio, il revisore oggi, visto che io eccepisco che avremmo più danni nel non approvare, mi deve dare una soluzione. Non mi deve dire < io non approvo questa cosa >, mi deve dire... se io non approvo mi dai una soluzione per potere poi fare fronte ad aprile o maggio, come pagare gli altri 2 milioni 300 mila euro di lavori che necessariamente si faranno? Tutto qua."



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Ingegnere c'erano due domande, da quello che ho capito io, da parte del Consigliere Di Mulo; uno, vuole sapere lo stato dell'arte dei lavori del Castello.... come siamo combinati; due, in merito al punto D di queste variazioni di bilancio... (voce fuori microfono).”

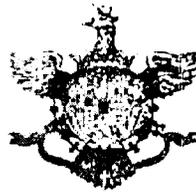
Il Consigliere Di Mulo: “La mia richiesta è..., visto che noi di ufficiale abbiamo questo verbale redatto nel mese di aprile in merito alla sospensione dei lavori, e visto che non abbiamo ufficialmente una certificazione o un attestazione da parte della Regione che ci può traslare i soldi dal 2017 al 2018...., senza avere una carta ufficiale, abbiamo la certezza che non rischiamo di perdere questo finanziamento? Questa è la domanda. Poi, per quanto riguarda il resto, attenzione, i Revisori sono stati molto chiari nello scrivere in merito a questa vicenda, vice Sindaco, perché se tu non hai la copertura finanziaria ed oggi vai a votare questi soldi..., domani mattina o quando l'impresa riprende i lavori. ed il Comune non può pagare perché la copertura finanziaria non c'è, e noi abbiamo votato questo atto..., questi soldi chi li mette? Questo danno erariale chi lo paga?”

L'Assessore Messina: “Consigliere Di Mulo. io sono stato abbastanza chiaro. Se non facessimo questa variazione di bilancio e l'impresa riprende i lavori domani, cosa succederà ad aprile quando mi presenterà una fattura che io non riesco a pagare?”

Il Presidente: “Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti mi pare che sia favorevole..., o sbaglio? Poi, abbiamo qui il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti..., adesso lo faremo intervenire.”

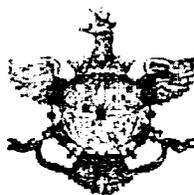
Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo

L'ing. Caudullo: “A me fa piacere che ci sia un mio collega, al di là del vice Sindaco, l'ing. Messina è un collega iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania che è uno dei migliori ordini che ci siano in Italia.... e che recentemente ho frequentato di più per alcune attività che..., data la mia lunga esperienza sono stato a chiamare e devo dire che funziona molto bene. Io mi sono portato il contratto..., mentre voi parlavate pensavo ai due anni, lo dicevo l'altra volta quando ho fatto un seminario sui lavori pubblici, ai due anni di tempo che la Regione Sicilia ha fatto perdere al Comune di Bronte per procedere all'aggiudicazione dei lavori del canone sostenibile. Bando firmato da me e spedito nel febbraio del 2015, aggiudicazione effettuata nell'aprile del 2017..., e nessuno ha detto niente, nessuno..., malgrado le mie segnalazioni come responsabile del procedimento. E di questo naturalmente ne avevo parlato con il Sindaco che mi ha confortato in tal senso. Quindi, là sono passati due anni e non mi risulta che ci siano state revoche di finanziamento o altro. Quando abbiamo fatto questo progetto, che tra l'altro questo finanziamento è stato..., così come il finanziamento è stato tormentato, parimenti tormentato mi pare che sia la fase esecutiva dei lavori. Quando abbiamo ottenuto questo finanziamento, lo abbiamo ottenuto perché il Comune, che in un primo momento era stato escluso da una misura di finanziamento, è stato riammesso dopo avere acquisito 12 o 14 pareri, se non ricordo male. Finalmente nel 2014, con il decreto 1954 del 5 agosto 2014, l'Assessorato regionale infrastrutture e trasporti ha concesso il finanziamento al Comune.... un finanziamento complessivo di 2 milioni 950 285,50, oltre il coo-finanziamento del Comune che mi pare fosse di 314 mila euro. Dopodiché, i lavori erano 1 milione 724, è stata fatta la gara ed il contratto è stato stipulato il 24 giugno del 2016 con l'impresa Ciro Menotti, un raggruppamento temporaneo, e Musumeci costruzioni generali. Io ho preso il contratto perché rimanda al capitolato generale dell'appalto, il quale capitolato generale al capo 15 parla di sospensione, ripresa dei lavori e proroghe..., che naturalmente devono avvenire in linea con la legge. Oggi tra l'altro c'è un problema..., che vige il codice dei contratti, il 50 così come modificato dal 56, ed il Regolamento vige per alcuni articoli perché ancora stiamo attendendo che l'ANAC di completa attuazione al codice dei contratti, cosa che doveva fare entro lo



COMUNE DI BRONTE

scorso anno ed ancora è avvenuta parzialmente. Cosa voglio dire..., dico che questo lavoro pubblico segue la normativa sui lavori pubblici..., il decreto 50 ed il 207 del 2010. laddove è prevista anche la sospensione dei lavori...., quando potrebbe venire revocato il finanziamento, ma non è avvenuto fino a questo momento, prova ne è che oggi è pervenuto da parte dell'Unicredit un sottoconto di 236 mila euro che sono le somme che erano maturate alla data di sospensione dei lavori il 10 aprile del 2017. I motivi che hanno portato alla sospensione li ha rappresentati poco fa l'ingegnere Messina. Siccome io, e su questo mi assumo tutte le responsabilità, ho pensato che da ingegnere avrei potuto anche dirigere questi lavori, ed ho costituito un ufficio di direzione lavori interno, evidentemente per tematiche che ci sono sempre nelle competenze fra ingegneri ed architetti, non è andato bene a qualcuno e soprattutto alla sovrintendenza..., la quale sovrintendenza avendo l'alta sorveglianza sui lavori ha imposto una nomina, accanto alla mia figura e a quella del geometra che si occupa della contabilità, anche dell'architetto trattandosi di un bene vincolato; anche se, la norma dice che, e lo dice anche la Cassazione ed il Consiglio nazionale degli ingegneri, che l'ingegnere può intervenire in un immobile vincolato nel momento in cui in quell'immobile devono realizzarsi dei lavori che riguardano la stabilità delle strutture oppure l'adeguamento degli impianti. Il 90%, Sindaco, di questo lavoro è stabilità di struttura, perché dobbiamo intervenire sulla copertura, e lavori..., tipo il depuratore o l'impiantistica elettrica, che sono sicuramente nella competenza degli ingegneri. Se così non fosse, io non capisco perché, ma questa è una riflessione che faccio ad alta voce, perché l'architetto debba progettare, così com'è avvenuto, strade oppure opere di urbanizzazione, tipo rete idrica o acquedotto, che sarebbero di esclusiva competenza degli ingegneri. Ma non sto qui a dilungarmi oltre. Quindi, questa sospensione è andata un po' al di là delle previsioni che avevamo fatto perché..., abbiamo dovuto sospendere perché altrimenti la sovrintendenza ci avrebbe segnalato all'autorità giudiziaria per l'esercizio, dico testualmente, e non ho alcun timore a dirlo, per esercizio abusivo della professione. Quindi, la sovrintendenza ad ingegnere che da 30 anni è iscritto all'ordine, mio malgrado sono uno dei più anziani, avrebbe denunciato me e il geometra per esercizio abusivo della professione, in un immobile di proprietà del Comune, dove l'ufficio tecnico interveniva per opere di consolidamento ed impiantistica. Era inutile andare avanti con questa querelle perché avrebbe provocato danni al Comune indubbiamente..., perché sappiamo quali sono i tempi della giustizia, sappiamo la certezza che c'è nel diritto, prova ne è che questo problema delle competenze fra ingegneri ed architetti fin'ora non lo ha risolto nessuno. Né penso che interessi a qualcuno, visto che il paese ha ben altri problemi. Detto questo, abbiamo dovuto procedere a fare una gara con procedura, oltre 40 mila euro, abbiamo dovuto fare il bando per le offerte economicamente più vantaggiose perché gli appalti oltre i 40 mila euro il metodo è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa: questo ha comportato la nomina dei Commissari presso l'Urega, e quindi si perde sempre tempo. Il servizio è stato aggiudicato solo dopo l'estate. Naturalmente, la ditta seconda classificata, come tutti gli appalti di questo periodo, fa sempre ricordo; per cui si è perso un altro mese e mezzo perché lo studio professionale di architetti secondo classificato ha fatto ricorso all'aggiudicazione definitiva. Finalmente due o tre settimane fa la questione si è definita. Abbiamo già chiesto i documenti al direttore dei lavori, l'arch. Russo, uno studio di architettura di Catania, Fabrizio Russo che è un architetto che ha realizzato molti progetti di questo tipo..., ed in attesa di stipulare il contratto abbiamo il responsabile del procedimento che è il geom. Saitta, ha fatto una comunicazione al direttore dei lavori, e noi abbiamo disposto la ripresa dei lavori per il 7 dicembre di quest'anno. Perché c'è la previsione nel bilancio? Vedete, sarà forse che il mio è un eccesso di zelo e quindi avrò creato..., sicuramente ci sono stati degli aspetti che non sono stati ben



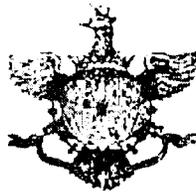
COMUNE DI BRONTE

compresi. Come tutte le OOPP, nei tempi passati la Regione concedeva il finanziamento per intero. Il Comune lo acquisiva, lo incassava nella tesoreria, e poi restava lì e veniva utilizzato nel momento in cui venivano emessi i documenti per la spesa. Oggi, non funziona più così. C'è il finanziamento, però poi in ogni esercizio finanziario bisogna fare la richiesta di spendibilità. Cioè, tu hai due milioni di euro ripartiti in due o tre anni.... allora bisogna chiedere per il primo anno la somma che si ritiene che sia necessaria per quell'anno. Questa somma si richiede in funzione della durata dei lavori, del crono programma dei lavori. E quindi, i lavori che avevano una durata mi pare di 710-720 giorni, quando furono consegnati nel 2016 dovevano essere completati entro ottobre di quest'anno, il 27-28 ottobre del 2017; per effetto della sospensione che è stata determinata dalle cause di cui vi ho parlato prima, questo termine è slittato. Quindi, il 10 aprile c'è la sospensione, quindi il termine si sospende; se il sette dicembre tutto andrà bene riparte e quindi si va a maggio – giugno. Non so se sono stato chiaro. Per fare questo è chiaro che al crono programma si adatta anche il crono programma finanziario. Cioè, se io poi riprendo i lavori, e così com'è avvenuto ora dovrò fare una richiesta di nuovo di spendibilità per il 2018...., se poi la somma mi viene concessa ed io non ce l'ho nel bilancio, che purtroppo...., io mi auguro venga approvato, però so bene i problemi che abbiamo, per cui passa sempre l'estate prima che un bilancio venga approvato.... cosa accade quando maturano somme da pagare nei primi mesi del 2018? Ecco perché ho fatto quella previsione...., solo per questo motivo, perché ho avuto anche esperienze in passato di una mancata previsione di somme e poi ci siamo trovati nelle condizioni di non potere effettuare i pagamenti che dovevano essere effettuati. Tutto qua.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione.

Il Consigliere Castiglione: “Ingegnere la ringrazio per la sua relazione ed anche per la relazione che ha fatto a noi non addetti ai lavori in Commissione bilancio. Io ho il crono programma che lei ha abbozzato in Commissione, l'ho conservato...., ed è chiaro, lei dice che essendoci stata la sospensione non è più.... alla domanda se si possono spendere questi soldi nel 2018, lei ha risposto che il problema non è il 2018 ma il crono programma. Quindi, anche se è il 2018...., essendoci stata la sospensione...., la sospensione stoppa il timer che riprende da dicembre. Il mio problema è diverso. Cioè, stante che è assolutamente chiaro questo passaggio, la mia domanda è se poi sarà legittimo, se è riconosciuta questo lasso di tempo già adesso dalla Regione...., avendo noi “la colpa” di questa sospensione; perché la sospensione, come ha detto lei e il vice Sindaco...., e la nostra nomina del direttore dei lavori...., se quindi la colpa ce l'abbiamo noi...., è poi riconosciuta questa sospensione, è legittima questa sospensione? Quindi, il timer si ferma davvero oppure No? Questo è il mio dubbio perché poi non vorrei che qui si incorre in un danno erariale...., davanti alla Corte dei Conti ci va il Consiglio Comunale.”

L'ing. Caudullo: “Intanto per esserci una colpa la sospensione deve essere illegittima. A me questo non pare un caso di sospensione illegittima, perché se lo fosse si dovrebbe procedere alla rescissione del contratto con i danni che naturalmente...., l'impresa chiederebbe il ristoro dei danni che subirebbe. Quindi, fino a questo momento la Regione siciliana non ha dichiarato nessun inadempimento. Quindi la ripresa noi la faremo perché nessuno ci ha detto che non la possiamo fare. **(voce fuori microfono)**. Poi ci sarà un collaudatore che verificherà tutti gli atti e che collauderà l'opera. L'opera va completata perché il contratto è attivo. La sospensione è legittima e motivata. Quindi, perché ci stiamo ponendo questo problema ora se nessuno ha scritto, se nessuno dice niente? **(voce fuori microfono)**. La Regione non interviene sullo svolgimento, la Regione potrebbe contestare l'andamento dei lavori in fase di collaudo.... potrebbe, però in molti casi questo non è mai avvenuto. Se le cose vengono giustificate e si



COMUNE DI BRONTE

completano e si collaudano i lavori...., la Regione perché dovrebbe eccipire questa sospensione. C'è un ufficio direzione lavori ed un RUP che si stanno assumendo la responsabilità...., e tra l'altro c'è a sorveglianza della Sovrintendenza che nulla ha detto a riguardo della sospensione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.

Il Consigliere Leanza: “Io torno su quella che è la questione cardine di questa proposta di delibera del Consiglio Comunale, che abbiamo affrontato all'interno della Commissione che abbiamo fatto prima di questo Consiglio, e che nasce da due spunti; Il primo è lo spunto in sede di valutazione esame da parte del Collegio dei Revisori dei Conti i quali legittimamente volevano trovare una sintesi tra l'aspetto contabile finanziario e quello tecnico...., che andassero di pari passo; perché, se questi soldi possono essere spesi nel 2018, è chiaro che anche gli aspetti più tecnici vadano di pari passo...., vuol dire che il progetto può essere realizzato anche nel 2018 in base al crono programma. Ma poi, ing Messina, ci siamo spaventati anche per un altro motivo; perché è da 3 anni che sentiamo che progetti, magari proposti e presentati dalle Amministrazioni precedenti...., continuamente il Sindaco dice che vengono finanziati e finanziati. Sul Carcere è stato così, sui 60 alloggi abbiamo avuto un'altra comunicazione del Sindaco che sono stati finanziati e finanziati, poi anche sul polo sportivo Dalmazia...; quindi, collega Di Mulo, è legittima la nostra paura...., tutti questi progetti che vengono finanziati e finanziati. Quindi, vogliamo capire bene se, e quindi metterlo anche a verbale di questa delibera di Consiglio, che si escluda che questi fondi che sono stati stanziati dalla Regione possono essere spesi nel 2018 e che quindi i lavori, come ha detto l'ingegnere Caudullo, se ho capito bene, non hanno un termine ultimo previsto dal capitolato, dal bando, io l'ho letto il bando, ma ci sono dei giorni previsti per realizzare questi lavori, 730; è previsto che possono essere fatte delle sospensioni di questi giorni solo per 1/4 rispetto a questi 730 giorni previsti dal bando.... quindi sono i famosi sei mesi...., che questa sospensione può verificarsi per causa di forza maggiore: quindi, se quello che è accaduto rientra nella forza maggiore, che qui a titolo di esempio.... il capitolato parla come causa di forza maggiore < scioperi di carattere generale, regionale o nazionale...>, qui ci sono profili che io valuto in culpa indiligendo, come se fosse stata male interpretata all'inizio quella che era...., gli aspetti tecnico operativi dell'esecuzione del cantiere, attraverso l'individuazione di quelle risorse appropriate per potere dirigere i lavori. Quindi, dobbiamo escludere assolutamente ed integralmente che questa sospensione è illegittima...., lo dobbiamo dichiarare chiaramente, e che questi lavori non hanno un termine ultimo ma che i giorni previsti dal capitolato, al lordo della sospensione, che già supera i sei mesi, prorogano di fatto al 2018 quelli che sono i tempi ed il crono programma dei lavori di restauro del castello di Nelson. Quindi, che sia chiaro che nel verbale del Consiglio questa opzione, così come ho capito io, che è stata espressa dall'ing. Caudullo, sia messo a verbale in modo che tutti siamo più sereni...., e queste variazioni di bilancio passano tranquillamente.”

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Messina

Il vice Sindaco: “Consigliere Castiglione, siccome parlava di eventuali colpe...., a me piace ricordare in questo contesto che credo che la colpa a priori noi non ce l'abbiamo come Ente perché il fatto che assumeva l'ingegnere l'onere di fare la direzione dei lavori.... per l'Ente era alla fine un risparmio perché tutto si può dire, ma nel non conferire all'esterno sicuramente si risparmia. Ma poi la cosa che più mi fa specie è che da libero professionista diversi casi in cui la Sovrintendenza ha fatto dirigere lavori del tutto simili a dei geometri...., di quello che dico me ne assumo la responsabilità, sol perché erano dipendenti della Sovrintendenza. Allora, per analogia, non voglio fare l'avvocato difensore di



COMUNE DI BRONTE

nessuno qua, più che altro della categoria che rappresento, per analogia l'aver assunto, siccome si parlava di colpe, l'aver assunto in buona fede un ruolo che stava nelle cose, e sta nelle cose, sono d'accordo con l'ing. Caudullo, sta nelle competenze della figura professionale che lui ricopre, per la tipologia dei lavori, non è assolutamente questo oggetto di colpa o di negligenza o di qualche cosa. Quindi, a mio modo di vedere colpe non ce ne sono. Se io fossi il perito di un ipotetico colpevole, praticamente questa cosa..., però mi deve dire il Revisore, visto che vuole delle cose perentorie, mi deve trovare la soluzione come Consigliere comunale... **(voce fuori microfono)**; se scrive che una cosa è impossibile, mi deve trovare la soluzione. **(voce fuori microfono).**"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: "L'amico Gaetano Messina, ogni tanto fa la causa alle intenzioni..., perché qua nessuno sta dando colpe a qualcuno, né tanto meno all'ing. Caudullo che sulla buona fede, onestà e correttezza e professionalità..., su questo non ci sono dubbi. La cosa che in sostanza lascia il dubbio in merito a questa vicenda è..., siccome il bando ed il progetto prevede che questi soldi dovevano essere spesi entro il 2017, e questo rientra in una situazione di contabilità anche della Regione siciliana, e noi da parte della Regione siciliana non abbiamo nessun documento ufficiale che sono disponibili a traslare questi soldi per il bilancio del 2018..., queste cose vanno dette.... lei ing. Caudullo, con grande sincerità come ha sempre fatto, si sente di assumersi la responsabilità di dire..."

L'ing. Caudullo: "Dove è scritta la scadenza del 2017? Quale bando è mi scusi? Io ho il decreto e nel decreto non c'è scritta la scadenza. È scritto che la durata dei lavori è di 730 giorni. Per effetto della sospensione, a mio parere legittima, c'è un differimento dei termini contrattuali e quindi non è 2017. E se ci fosse un'altra sospensione nel 2018 ed andremmo nel 2019..., non si potrebbero fare nemmeno i lavori! Entriamo nel campo dello svolgimento di un appalto. Io mi assumo le mie responsabilità. Volete che metto una firma? Ditemi quello che devo firmare e ve lo firmo. Sono convintissimo di questa cosa."

Il Consigliere Di Mulo: "Allora, la nostra paura qual è? C'è pericolo di un de finanziamento di questo..."

L'ing. Caudullo: "Secondo me. No. Lo dico due volte e così..., per me non c'è pericolo. Se dovesse accadere questo, sono disponibile anche ad avere provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio e dell'Amministrazione."

Il vice Sindaco, Assessore Messina: "Poco fa il Consigliere Leanza diceva proprio questo..., c'è pericolo che viene revocato questo finanziamento? Ci sono esempi... **(voce fuori microfono)** c'è un decreto di finanziamento che in quelle opere non c'è mai stato. Lì c'è l'individuazione politica..., li inseriscono in pacchetti di finanziamenti, ma mai sono stati finanziati con un decreto operativo. Qua c'è un decreto fatto dalla Regione. Tant'è che oggi diceva l'ingegnere, se non ho capito male, oggi sono stati accreditati 250 mila euro. Quindi, uno che non vuole pagare o che ti vuole dare meno soldi, non te ne dà del tutto..., io penso. Però, ripeto, io continuo a dire, io non ho ascoltato quello che per me..., voglio sentire i dubbi del Collegio dei Revisori dei Conti."

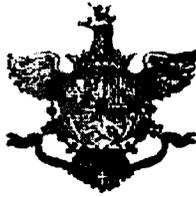
Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Meli



COMUNE DI BRONTE

La dott.ssa Meli: “Consigliere Messina, visto che la domanda è fatta direttamente da lei.... rispondo a lei. Noi abbiamo avuto nel leggere le carte le stesse perplessità che bene o male stanno avendo i Consiglieri; le stesse perplessità che ha avuto anche l'ingegnere nello stabilire come giostrare queste somme.... e ci siamo posti un po' lo stesso problema. Cioè, nel momento in cui dovesse capitare una qualunque tipo di revoca, tenerla sotto controllo in maniera tale che si evitano problemi. Però dal chiarimento che ha dato stasera l'ingegnere, rileggendo nuovamente le carte con una chiave di lettura differente...., effettivamente sembrerebbe un rischio che non si dovrebbe correre.... non parliamo mai per certo...., perché è chiaro che questa è una certezza che darà l'addetto ai lavori e non noi revisori. Noi ci siamo limitati semplicemente a scrivere...., e lo rileggo per chi non lo abbia letto attentamente... *Viene data lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.* Però è chiaro che vale anche il discorso della sospensione, che si parla di giorni, che si parla soprattutto...., secondo me la chiave di tutto è la richiesta di spendibilità che fa tranquillizzare sotto questo punto di vista, perché effettivamente la richiesta di spendibilità, così come si può chiedere nel 2017, si potrà chiedere nel 2018. Quindi, da Revisore e da tecnico mi chiedo...., se queste somme non vengono traslate nel 2018, e quindi non vengono impegnate nel 2018, è chiaro che poi se i soldi ci saranno nel 2018...., o non si potranno spendere...., diventa come il cane che si morde la coda...: la paura e poi se i soldi ci sono non si potranno spendere. Non abbiamo scritto niente di allarmante. Abbiamo semplicemente detto che si invitano gli uffici di competenza a verificare, a monitorare...., avremmo potuto utilizzare la parola “monitorare” che è un po' la stessa cosa, un eventuale revoca...., abbiamo parlato di un eventuale revoca di finanziamento...., ma legata magari ad ulteriori passaggi che si potrebbero verificare per ulteriori motivi, ma non per quello che è accaduto, perché per quello che mi riguarda stiamo parlando di giorni, e quindi di 730 giorni, che hanno avuto una interruzione e che da rateo, a cavallo con l'anno, i giorni si completano nell'anno dopo. Di conseguenza la Ragioniera, da tecnico contabile, inserisce le somme all'interno del 2018 per poterle utilizzare nel 2018. Cioè, la traslazione la interpretiamo un po' tutti così. Poi, quello che può succedere domani è chiaro che potrebbe essere legato ad altri problemi, quindi il monitoraggio va fatto per questo motivo...., non per quello che effettivamente sia accaduto, perché abbiamo già visto e chiarito in maniera esauriente il motivo per cui c'è stata l'interruzione. Non c'è stata una interruzione per illegalità. C'è stata una interruzione.... portata anche in tribunale per analogia secondo me non c'è nulla di che.... perché così come gli architetti fanno cose che competono agli ingegneri...., gli ingegneri fanno a questo punto cose che competono agli architetti. Ma questo è un discorso che fanno gli addetti ai lavori. Io l'ho semplicemente interpretato. Penso che più di questo non possa dirvi.”

Il vice Sindaco, Assessore Messina: “la ringrazio della risposta. Io volevo che desse più che altro una risposta alle perplessità e ai dubbi che lasciavano emergere i colleghi. Perché, il monitoraggio che voi chiedete è giusto che lo facciate. Però, io che ne so se alla Regione ad un certo punto...., c'è un colpo di stato, va in default.... mi chiedete la certezza che io non possa morire mai...., io non ve la posso dare la certezza. Perché arrivati a questo punto io potrei chiedere anche, me la date la certezza che il prossimo anno i conti del Comune di Bronte chiudono con un disavanzo di sei milioni di euro? È una domanda a cui io...., io so della cosa certa che è il decreto, che si è rispettato il codice dei contratti, che una proroga ci porta ad un anno... e il non approvarlo io...., infatti la mia domanda è da Consigliere, voglio capire prima di approvarlo se ci sono delle perplessità, che io mi sono sgombrato, nell'approvarlo.... e mi sono dato la risposta. Conoscendo come funzionano un po' i LLPP, ed avendone anche fatti e diretti, e conoscendo cosa può accadere qualora non ci sono le somme quando poi si fanno fare i lavori...., a



COMUNE DI BRONTE

meno che il monitoraggio che voi chiedete è quello di sospendere i lavori per 10 anni, che non si entra più..., poi quando abbiamo la certezza che la Regione Sicilia arriverà prima come PIL in Europa e nel mondo, noi proseguiamo i lavori.”

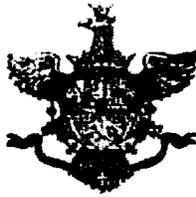
La dott.ssa Meli: “Io penso che non abbiamo fatto intendere il monitoraggio in questo senso, Consigliere Messina. È semplicemente una precauzione quella che abbiamo scritto..., non è un rimprovero, né un richiamo..., né per l’Amministrazione comunale e né tantomeno per il nostro tecnico ing. Caudullo, e né tantomeno la nostra Ragioniera che da un punto di vista di cassa e competenza, e quindi dal punto di vista finanziario e di competenza, fa in modo che il Comune non si trovi mai sprovvisto dal dovere impegnare delle somme per essere poi potute spendere..., perché diversamente poi è impossibile procedere, la macchina si fermerebbe.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: “Grazie all’intervento, soprattutto, dell’ingegnere che ha chiarito perfettamente la situazione. Grazie anche al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che ha voluto chiarire quel passaggio fatto nella relazione. Io per scrupolo, per coscienza, chiederei a chi ha posto queste problematiche di dire quali sono stati quei finanziamenti che sono stati ritirati al Comune di Bronte in tutti questi anni..., anche quando ci sono state le sospensioni. Quali sono stati i finanziamenti che sono stati ritirati nel circondario..., e mi riferisco, nessuno lo porta per esempio, al discorso del nostro ospedale..., che praticamente i finanziamenti ci sono, continuano ad esserci, pur avendo scavalcato a iosa i giorni, gli anni, quasi i decenni di sospensione..., e nessuno si cura di questo. Ci curiamo solo del fatto che il Collegio dei Revisori dei Conti abbiano detto..., e forse per questa sospensione non potrà arrivare il finanziamento; lo ha colto al balzo il mio amico Di Mulo che è molto attento alle cose e dice < chi lo garantisce che poi... > (voce fuori microfono) non è nemmeno attento lei..., non mi faccia dire cose che non voglio dire, non è attento per il semplice fatto che questa non è assolutamente, perché se fosse attento, tante e tante altre volte in questo Consiglio Comunale lei doveva alzarsi e dire < perché c’è questo dubbio che il finanziamento venga revocato? >. Tutti i finanziamenti che il Comune di Bronte ha avuto, pur con tutte le sospensioni, sono andati sempre avanti. Ne è testimonianza..., e grazie anche all’ingegnere che è stato molto sensibile nel provocare questa diatriba all’interno di quegli organismi che ci sono a livello Provinciale e a livello nazionale degli ingegneri e degli architetti..., ha fatto bene a retrocedere e fare marcia indietro..., va nel suo vanto. Però io dico..., dovrebbe essere più di conforto questo Consiglio Comunale al nostro ufficio tecnico..., e non nel dirgli di sottoscrivere delle cose..., sfiderei nel sottoscrivere chi si assume le responsabilità. Ci assumiamo le responsabilità noi che vogliamo il finanziamento. Vediamo come la Regione siciliana ci revoca il finanziamento. Ma stiamo scherzando? Dobbiamo parlare perché vogliamo parlare..., perché vogliamo discutere del sesso degli angeli oppure avere le riserve mentali. Questo è il dubbio. Quindi, sono stati chiariti perfettamente, io non avevo dubbi, però vi ho ascoltato molto diligentemente; voi avete ascoltato molto diligentemente, coloro i quali avete fatto queste domande, la relazione dell’ing. Caudullo, la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ed è stata molto esaustiva a tal merito.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Il Consigliere Luca gira come al solito come gli conviene a lui la frittata. Allora, qua il rischio a quanto pare, e da quello che dice l’ing. Caudullo di cui io mi fido ciecamente, il



COMUNE DI BRONTE

problema non dovrebbe esistere.... (voce fuori microfono). Allora, facciamo una cosa...., si assume le responsabilità..., bene...; io condivido quello che ha detto l'ing. Caudullo, che si assume le responsabilità lo condivido pure, anzi è un atto di coraggio (voce fuori microfono) amico mio, quando c'è un danno erariale cercano me e quindi io questa responsabilità non me la assumo caro amico Luca..."

Il Consigliere Luca: "Te ne puoi andare anche fuori e non votare..."

Il Consigliere Di Mulo: "Io faccio quello che voglio..., non me lo devi dire tu quello che devo fare io. Cosa dici? Quindi, qua rischiamo di andare a metterci di tasca, semmai...(voce fuori microfono) ma come quando mai...., ma tu le hai sentite le parole dell'ing. Messina che dice < io non so se campo o muoio...>, e se domani la Regione siciliana, appena approvo questo atto, revoca tutte cose?"

IL Consigliere Luca: "Chiedile al Padre Eterno queste cose..."

Il Consigliere Di Mulo: "Comunque il problema non è questo. Segretario Comunale, lei in merito a questa vicenda si sente di dare un parere di legittimità e tranquillizzare il Consiglio Comunale, visto che lei è il notaio di questa vicenda? Che noi votiamo questo atto e se domani mattina succede qualcosa, il Consiglio Comunale è libero e franco da ogni onere ed ipoteca. Vediamo cosa mi risponde il Segretario Comunale e già mi sento più confortato."

Il Segretario Comunale, dr. Bartorilla: "Il parere di legittimità è stato eliminato tanto tempo fa..., non c'è più, oltretutto era condizione di efficacia degli atti e c'erano anche i CORECO..., controlli che con la riforma costituzionale e con la legge Bassanini sono stati eliminati. È un parere tecnico evidentemente quello che lei mi chiede; c'è poco da aggiungere rispetto a quello che è stato riferito poc'anzi sia dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, sia dal tecnico, nel senso che la manovra che si propone in riferimento a questo punto è volta principalmente ad avere la spendibilità delle somme nell'anno '18, anche perché con il nuovo sistema contabile questo è l'unico modo per potere rendere spendibili queste somme. Non ci sono altre soluzioni anche perché l'eventuale emendamento, o comunque non inserire queste somme nel bilancio, significherebbe sicuramente creare un buco perché comunque qualora dovessero riprendere i lavori, la ditta appaltatrice richiederebbe le somme. Quindi, si creerebbe la classica fattispecie del Debito Fuori Bilancio, cioè di prestazione di servizio resa senza la relativa previsione in bilancio..., art.194 comma 1 lett.E. Ritengo che questa sia l'unica soluzione. Mi permetto di dire che eventuali responsabilità di natura erariale, potrebbero intravedersi qualora, al contrario, il Consiglio Comunale decidesse di non prevedere le somme in bilancio, alla luce di quelli che sono stati i pareri espressi. C'è da aggiungere un ultimo appunto, in merito alla responsabilità erariale, a seguito anche delle osservazioni che tutti voi avete fatto, essendo che siete organi politici e non organi tecnici, poiché siete supportati da diversi pareri, in questo caso non si configurerebbe alcuna ipotesi di colpa grave ai fini della responsabilità amministrativa. Pertanto a mio parere la manovra che è stata proposta dagli uffici è legittima e può essere esitata. Eventuali vicende successive, che noi non possiamo evidentemente ipotizzare anche perché, mi diceva l'ingegnere, agli atti non c'è alcun termine né alcun avvio di revoca del procedimento..., qualora dovessero esserci delle vicende successive, sicuramente l'Ente dovrà prendere le opportune decisioni a 360°."



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Penso che il punto sia stato sviscerato.... risposta esauriente ai dubbi del Consigliere Di Mulo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Abbiamo chiarito un punto, ma non l'altro.... il Sindaco è andato via...; avevamo chiesto se si potevano trasferire 2-3 mila euro per la manutenzione delle scuole.... ma non ci stata data una risposta. **(voce fuori microfono)**. Consigliere, io ho parlato prima che lei arrivasse... **(voce fuori microfono)** io ho detto che non abbiamo scritto e fatto nulla perché l'unico capitolo poteva essere quello del Natale, che sono sui 14-15 mila euro, perché non so se altri soldi se ne possono prendere, ed il Sindaco doveva dare una risposta.... cosa aveva intenzione di fare per il Natale, se li deve spendere.... se si possono prendere 3 mila euro. Poi si è passato all'altro punto, al chiarimento per il punto D e questo è rimasto fermo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza

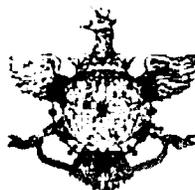
Il Consigliere Leanza: “A seguito del dibattito, io non so se sarò qua in orario per potere votare la proposta di delibera...., perché purtroppo ho degli appuntamenti. Comunque io ritengo che siano state assolutamente esaustive le risposte e le delucidazioni che ha fatto l'ing. Caudullo...., e successivamente anche quelle del Segretario Comunale. Quindi, il mio orientamento è quello di votare questa proposta di delibera.” **(voce fuori microfono)**

Il Presidente dà la parola all'Assessore Liuzzo

L'Assessore Liuzzo: “Sapete che sono appena arrivata e non ho potuto formulare molte proposte. Mi si diceva che erano stati fatti degli impegni, c'era già un programma su queste cose. Ovviamente si terrà conto di quello che non è stato dato quest'anno...., si dovrà integrare il prossimo anno. Vedremo...., ma ritengo, parlando anche con la dottoressa, che era difficile in queste variazioni potere stornare qualcosa perché erano già stati presi degli impegni. Magari aspettiamo che venga il Sindaco.”

Il Presidente: “Penso che l'Assessore parli a nome dell'Amministrazione.”

Il Consigliere De Luca: “Qui ogni volta sono sempre tempi brevi...., il bilancio scadeva, la variazione scade...; ora l'Assessore si sta prendendo l'impegno per il nuovo bilancio... **(voce fuori microfono)** io non parlo dell'Assessore attuale, ma anche l'Assessore di allora si era preso l'impegno che nelle variazioni si sarebbe fatto qualcosa qualora ci sarebbero state delle maggiori entrate. Anche se sono state poche le entrate, però qualcosa per la scuola si doveva fare. Rimandiamo di nuovo. Certamente non sono contenta...., anche perché dice l'Assessore che non ha potuto fare una pianificazione...., ma penso che il bilancio e le variazioni sono di competenza del Consiglio...., e quando fa una pianificazione il Consiglio non viene mai ascoltato. Questo non è giusto. Non siamo qua per ratificare degli atti, siamo qua anche per portare avanti le iniziative dei nostro concittadini e quindi chi vive nella scuola e vede alcune cose, io l'ho fatto sempre, da Assessore ed ora da Consigliere, vive la scuola...., allora...., quando si vive la scuola non è che si può vivere solo a parole...; si devono fare anche degli interventi, da parte degli enti, necessari per la scuola. Ripeto, la Ragioniera lo sa anche questo...., è un atto dovuto questo delle scuole, per il supporto delle scuole come manutenzione, perché una volta faceva tutto il Comune...., non manutenzione per aggiustare le cose o extra, ma per tutto quello che serve alla scuola...., la pulizia, l'igiene...., tutte queste cose. Con questi soldi la scuola compra i



COMUNE DI BRONTE

detersivi e tutto quello che occorre per mantenerla idonea, penso che il nostro Assessore lo sa perché è dirigente amministrativa...., e quando in una scuola per un anno scolastico non arrivano a 500 euro, io penso che sia anche vergognoso mandarli perché con 500 euro non è che possiamo comprare solo 2 lt di detersivo per tutto l'anno. Era questa la mia proposta. Non è stata accolta, ne prendo atto, ma certamente vigileremo...., e nel nuovo bilancio faremo ferro e fuoco perché la scuola deve essere al primo posto. In questo momento, l'ho detto anche nel dare il benvenuto al nuovo Assessore, l'ho detto già l'altra volta, perché non c'è stata un'attenzione particolare per la scuola.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: “lo mi associo all'intervento che ha fatto prima il mio collega Consigliere Leanza, ringraziando gli uffici che hanno fugato tutti i nostri dubbi, anche con la partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Per cui annuncio il mio voto favorevole a questa proposta di deliberazione. Certo un po' ho l'amaro in bocca per l'impossibilità di potere modificare questo atto, perché anche se possono sembrare pochi 14 mila euro, per la scuola sono parecchi soldi. Mi dispiace che si sia preferito il Natale piuttosto che la scuola, ma quelle sono scelte che ogni Amministrazione fa in piena autonomia...., quindi questo è sempre un mio parere personale, ci tengo a specificarlo non si sa mai venga travisato. Non mi sento di bocciare perché...., i numeri non ci sarebbero per fare passare l'atto, visto che è un atto che fa riferimento al Regolamento contabile e per cui è necessario che ci siano 11 voti favorevoli. Per evitare che quei progetti o quelle proposte che sono inserite nell'atto stesso non possano poi essere realizzate. Per questo io annuncio il mio voto favorevole. Non siamo in fase di dichiarazione di voto, ma io sero si voti al più presto perché abbiamo sviscerato anzi l'argomento.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “ Io un po' mi accodo al coro perché quest'atto che per il 90% rappresenta trasferimenti di spesa governativi e poi regionali, ha un piccolo margine di manovra che poteva essere inteso nelle 14 mila euro riguardanti i servizi turistici oppure in qualche altro piccolo capitolo che è stato alimentato. La cosa che mi rammarica è l'utilizzo della procedura d'urgenza. Noi siamo stati convocati ieri pomeriggio, credo...., io ho letto la posta alle 19 ed ho saputo di questa Commissione bilancio e poi Consiglio Comunale...., meno di 24 ore prima. Questo mi rammarica tanto perché alcuni finanziamenti sono stati addirittura annunciati a luglio, quindi possibilmente questo assestamento poteva essere fatto prima, poteva essere data al Consiglio Comunale l'opportunità di personalizzare questo atto contabile...., perché se si toglie anche questa opportunità al Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale resta un mero ratificatore delle azioni della Giunta. Qualcuno citava la scuola, io cito un altro tema a me caro che è quello delle politiche giovanili. Noi nel 2016 avevamo fatto, insieme al collega Carlo Castiglione, un intervento di emendamento al bilancio di previsione 2016 che prevedeva un piccolo stanziamento di 5 mila euro per le politiche giovanili. Fu un emendamento bipartisan, in quella fase fu votato all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale; nel bilancio di previsione 2017, vista l'emergenza, vista la diminuzione delle royalty, nessuno dei soggetti a cui stava a cuore quel tema disse qualcosa perché in quel caso c'era l'emergenza delle royalty, oggi nemmeno su questo tema si può intervenire e quindi non possiamo che ratificare quello che ha deliberato la Giunta. Certamente il consiglio che do, da Consigliere comunale, è quello di provare per tempo ad approvare i documenti contabili per dare più spazio al Consiglio Comunale, più spazio di personalizzazione alla Giunta, più spazio di manovra durante l'anno. Spero che almeno il bilancio di previsione 2018 venga



COMUNE DI BRONTE

approvato entro il 28 febbraio, perché già come dicevo lo scorso Consiglio Comunale sul DUP siamo in ritardo, speriamo che almeno il bilancio di previsione 2018 venga approvato entro il 28 febbraio. Nonostante questa premessa, io per il bene dell'Ente e dei soggetti interessati.... ci sono tante cose importanti, c'è la legge sul "dopo di noi", c'è il finanziamento per le disabilità gravi..., per tutte queste cose annuncio il mio voto favorevole."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: "Io una semplice cosa la voglio dire alla collega Maria che un po' si è inalberata. Non c'era motivo anche perché.... io sono attento anche i problemi della scuola, e le ripeto, io ho sentito anche l'intervento dell'Assessore che ha detto che purtroppo avevano già impegnato e quindi è impossibile; collega Maria per la scuola ci rifaremo nel 2018.... (voce fuori microfono); anche perché qualche emendamento nello scorso bilancio di previsione, portava anche la mia firma proprio sui problemi della scuola, dei servizi e del materiale....sono tutti soldi ben spesi e speriamo di aumentare. Mi troverà d'accordo nel prossimo esercizio."

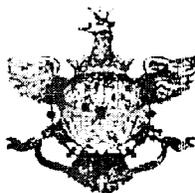
Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Francesco

L'Assessore Di Francesco: "Io ringrazio i colleghi Consiglieri comunali per la sensibilità perché capisco, come ha detto bene il Consigliere Liuzzo, che un atto ha bisogno almeno di 48 ore per essere esaminato attentamente, però i ritardi di questo atto, così come degli altri documenti finanziari che sono stati presentati, non sono solo dovuti ad un ritardo della deliberazione da parte della Giunta comunale, ma derivano dal fatto che innanzitutto le variazioni di bilancio sono state trasmesse quando è arrivato l'ultimo atto che era il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, che se non erro è stato protocollato ieri mattina, e quindi immediatamente l'atto è stato trasmesso- però ricordo anche, leggendo le variazioni di bilancio, che i ritardi sono tutti concatenati.... perché noi aspettiamo che la Regione mandi le somme..., comunque è tutto un numero. Però visto che la Giunta comunque si è insediata da poco..., è un impegno, parlo anche da Consigliere comunale, che sicuramente faremo in modo, Consigliere Liuzzo, che i prossimi atti soprattutto di materia finanziaria vengano presentate in tempi ragionevoli perché è giusto che il Consiglio Comunale manifesti i propri dubbi. Purtroppo mi dispiace per le parole del Consigliere De Luca..., che chiaramente noi siamo d'accordo, l'attenzione è massima: io dicevo in maniera ironica.... mettiamo l'Assessore che comunque è un operatrice della scuola, l'Assessore che è la massima garanzia dell'attenzione di questa Amministrazione per quanto riguarda le scuole. Però credo che proprio perché l'atto deve essere votato entro il 30 novembre, non si possa materialmente formulare un emendamento sulle variazioni di bilancio ed essere votato entro il 30 novembre. Quindi, non erano degli impegni ma una programmazione in tal senso. Quindi, la garanzia e l'attenzione sulle scuole c'è.... è massima da parte di questa Amministrazione tanto è vero che la nomina dell'Assessore Liuzzo è indirizzata in tal senso."

Il Consigliere Liuzzo: "Quindi l'Assessore Di Francesco che lamentava le mie stesse cose fino a qualche giorno fa, mi conferma che si sta impegnando per accelerare l'iter dei documenti di previsione 2018?"

Il Presidente: " Sicuramente..., ha preso un impegno. Votiamo le variazioni di bilancio 2017/2019."

Escono dall'aula i Consiglieri Catania A. e Di Mulo (Consiglieri presenti 14).



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.;

Con n.14 voti unanimi favorevoli (Consiglieri presenti 14, assenti 6 - Meli - Catania F. - Pagano - Prestianni - Di Mulo - Catania A.)

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G.
successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

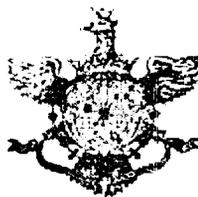
Con n.14 voti unanimi favorevoli (Consiglieri presenti 14, assenti 6 - Meli - Catania F. - Pagano - Prestianni - Di Mulo - Catania A.)

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI Dichiarare Immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

La seduta consiliare è conclusa alle ore 20,26.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: II AREA - ECONOMICO
FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.121 DEL 21-11-2017

**Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art. 175
D.Lgs.267/2000 e s.m.i. -**

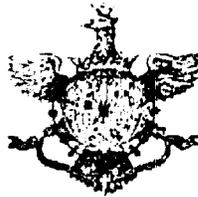
Data *24-11-2017*

Il Capo Area Proponente

Benveguia Braque

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 24-11-2017

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 24-11-2017

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO che:

Con delibera di C.C. n. 54 dell' 11.09.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Con delibera di C.C. n. 56 del 27.09.2017 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2017/2019;

VISTO l'art. 175 del T.U.EE.LL. D.lgs. n. 267/2000 nel testo modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che testualmente recita:

"Il bilancio di previsione può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";

CONSIDERATO che si sono verificate delle maggiori entrate rispetto alle previsioni così distinte:

a) Trasferimento della Regione di € 30.000,00 per assistenza disabili gravissimi, giusta comunicazione prot. 35022 del 25.10.2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

b) Trasferimento della Regione di € 121.923,94 da prevedere nel bilancio 2018 per implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare integrata (D.D.G. del 10.07.2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali);

c) Trasferimento della Regione di € 83.901,66 da prevedere nel bilancio 2018 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare (Dopo di Noi) D.A. n. 2727/S5 del 16.10.2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

d) Trasferimento della Regione, come comunicata dal capo della V Area con nota protocollo n. 25874 del 22.11.2017, di € 2.252.685,45 per finanziamento progetto lavori di restauro, ristrutturazione e realizzazione di opere complementare per il restauro ed il riuso del Castello Nelson;

L' inserimento nella suddetta variazione di bilancio 2017/2019 è stato effettuato nel modo seguente:

- per € 236.716,58 nel bilancio 2017,

- per € 2.015.968,87 nel bilancio 2018;

e) Trasferimento della Regione di € 1.590,38 per interventi di protezione civile;

f) Provento di € 1.560,00 per rimborso dell'assicurazione su un sinistro per un incidente su un palo della pubblica illuminazione V.le Regina Margherita;

g) Proventi gestione refezione scolastica di € 18.000,00 come da accertamenti effettuati alla data odierna;

h) Trasferimento della Regione di € 30.000,00 per la realizzazione di un progetto sperimentale che dovrà riguardare manifestazioni relative alla promozione turistica e allo spettacolo giusta convenzione approvata dalla G:C. n. 55 del 16.06.2017;

VISTO, inoltre, che dalla dichiarazione IRAP anno 2017/IRAP 2016, comunicata dal Responsabile dell'ufficio personale di questo Comune, si evince un credito di € 19.960,00 relativo all'anno 2016;

CONSIDERATO che si può procedere alla compensazione verticale del suddetto credito con i versamenti dell'IRAP relativi al mese di dicembre 2017, scaturendo dalla suddetta operazione una maggiore entrata di € 19.960,00 rispetto alla previsione del bilancio 2017;

CONSIDERATE le direttive emanate dall'amministrazione al bilancio in sede di predisposizione della presente variazine;

RITENUTO, pertanto, necessario adeguare le previsioni di bilancio alle reali esigenze quali si sono manifestate dopo circa undici mesi di attività gestionale;

PRESO ATTO che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri di bilancio 2017/2019;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato sulla bozza di proposta di deliberazione;

RITENUTA l'indifferibilità e l'urgenza di provvedere;

VISTA la L.R. 11 Dicembre 1991, n. 48;

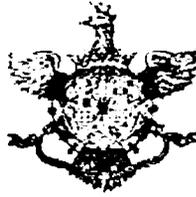
VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il DPCM 28/11/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.121 del 21-11-2017



COMUNE DI BRONTE

VISTO lo Statuto dell'Ente;
VISTO il Regolamento di Contabilità

PROPONE

- 1) Approvare la variazione al bilancio di previsione 2017/2019 come da proposta di variazione n. 9 del 22.11.2017 per la competenza, bilancio pluriennale e per la cassa 2017 che allegata alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Adeguare le previsioni del bilancio di previsione 2017/2019 e del DUP;
- 3) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di garantire la regolare prosecuzione dell'attività gestionale;
- 4) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.";
- 5) Dare atto che le pubblicazioni di cui al presente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio messi notificatori per l'Albo Pretorio on line e, dall'Ufficio CED per la sezione " Amministrazione Trasparente".

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 30-11-17 n. 728

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
SPESE									
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	1	Organi istituzionali							
Titolo	1	Spese correnti	2017	238.223,41	2.500,00	240.723,41	296.278,92	2.500,00	298.778,92
			2018	240.485,41	0,00	240.485,41			
			2019	240.485,41	0,00	240.485,41			
		Totale Programma 1	2017	238.223,41	2.500,00	240.723,41	296.278,92	2.500,00	298.778,92
			2018	240.485,41	0,00	240.485,41			
			2019	240.485,41	0,00	240.485,41			
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo	1	Spese correnti	2017	323.239,63	-3.704,92	319.534,71	330.088,64	-3.704,92	326.383,72
			2018	322.439,63	0,00	322.439,63			
			2019	311.939,63	0,00	311.939,63			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2017	500,00	1.000,00	1.500,00	500,00	1.000,00	1.500,00
			2018	0,00	0,00	0,00			
			2019	0,00	0,00	0,00			
		Totale Programma 3	2017	323.739,63	-2.704,92	321.034,71	330.588,64	-2.704,92	327.883,72
			2018	322.439,63	0,00	322.439,63			
			2019	311.939,63	0,00	311.939,63			
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo	1	Spese correnti	2017	233.333,84	138,24	233.472,08	509.569,31	138,24	509.707,55
			2018	225.333,84	0,00	225.333,84			
			2019	225.333,84	0,00	225.333,84			
		Totale Programma 4	2017	233.333,84	138,24	233.472,08	509.569,31	138,24	509.707,55
			2018	225.333,84	0,00	225.333,84			
			2019	225.333,84	0,00	225.333,84			
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo	1	Spese correnti	2017	286.909,00	-5.800,00	281.109,00	308.457,20	-5.800,00	302.657,20
			2018	220.378,59	0,00	220.378,59			
			2019	220.378,59	0,00	220.378,59			
		Totale Programma 5	2017	343.740,40	-5.800,00	337.940,40	475.292,21	-5.800,00	469.492,21
			2018	220.378,59	0,00	220.378,59			
			2019	220.378,59	0,00	220.378,59			
Programma	6	Ufficio tecnico							
Titolo	1	Spese correnti	2017	504.714,27	-4.874,00	499.840,27	532.149,97	-4.874,00	527.275,97
			2018	470.454,28	0,00	470.454,28			
			2019	470.454,28	0,00	470.454,28			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2017	197.400,00	9.000,00	206.400,00	197.400,00	9.000,00	206.400,00
			2018	24.000,00	0,00	24.000,00			

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del ~~20-11-17~~ n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	Totale Programma 6	2019	24.000,00	0,00	24.000,00			
		2017	702.114,27	4.126,00	706.240,27	729.549,97	4.126,00	733.675,97
		2018	494.454,28	0,00	494.454,28			
		2019	494.454,28	0,00	494.454,28			
Programma	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo	1 Spese correnti	2017	522.083,99	6.000,00	528.083,99	592.774,83	6.000,00	598.774,83
		2018	522.083,99	0,00	522.083,99			
		2019	522.083,99	0,00	522.083,99			
	Totale Programma 7	2017	526.583,99	6.000,00	532.583,99	600.875,05	6.000,00	606.875,05
		2018	522.083,99	0,00	522.083,99			
		2019	522.083,99	0,00	522.083,99			
Programma	10 Risorse umane							
Titolo	1 Spese correnti	2017	132.292,27	837,00	133.129,27	134.135,45	837,00	134.972,45
		2018	131.392,27	0,00	131.392,27			
		2019	131.392,27	0,00	131.392,27			
	Totale Programma 10	2017	132.292,27	837,00	133.129,27	134.135,45	837,00	134.972,45
		2018	131.392,27	0,00	131.392,27			
		2019	131.392,27	0,00	131.392,27			
Programma	11 Altri servizi generali							
Titolo	1 Spese correnti	2017	4.368.509,93	13.124,51	4.381.634,44	5.054.406,03	13.124,51	5.067.530,54
		2018	4.055.431,50	0,00	4.055.431,50			
		2019	3.650.928,54	0,00	3.650.928,54			
	Totale Programma 11	2017	4.371.291,13	13.124,51	4.384.415,64	5.165.199,25	13.124,51	5.178.323,76
		2018	4.055.431,50	0,00	4.055.431,50			
		2019	3.650.928,54	0,00	3.650.928,54			
	TOTALE MISSIONE 1	2017	7.593.073,96	18.220,83	7.611.294,79	8.999.988,96	18.220,83	9.018.209,79
		2018	6.848.907,26	0,00	6.848.907,26			
		2019	6.433.904,30	0,00	6.433.904,30			
Missione	2 Giustizia							
Programma	1 Uffici giudiziari							
Titolo	1 Spese correnti	2017	38.204,00	-4.800,00	33.404,00	44.155,64	-4.800,00	39.355,64
		2018	38.204,00	0,00	38.204,00			
		2019	38.204,00	0,00	38.204,00			
	Totale Programma 1	2017	38.204,00	-4.800,00	33.404,00	44.155,64	-4.800,00	39.355,64
		2018	38.204,00	0,00	38.204,00			
		2019	38.204,00	0,00	38.204,00			
	TOTALE MISSIONE 2	2017	38.204,00	-4.800,00	33.404,00	44.155,64	-4.800,00	39.355,64
		2018	38.204,00	0,00	38.204,00			
		2019	38.204,00	0,00	38.204,00			
Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza							

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 30-11-17 n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2017	661.135,00	-21.167,00	639.968,00	709.232,35	-21.167,00	688.065,35
		2018	594.802,96	0,00	594.802,96			
		2019	594.802,96	0,00	594.802,96			
	Totale Programma 1	2017	664.360,00	-21.167,00	643.193,00	712.457,35	-21.167,00	691.290,35
		2018	594.802,96	0,00	594.802,96			
		2019	594.802,96	0,00	594.802,96			
	TOTALE MISSIONE 3	2017	664.360,00	-21.167,00	643.193,00	712.457,35	-21.167,00	691.290,35
		2018	594.802,96	0,00	594.802,96			
		2019	594.802,96	0,00	594.802,96			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 1	Istruzione prescolastica							
Titolo 1	Spese correnti	2017	56.786,00	-100,00	56.686,00	76.295,50	-100,00	76.195,50
		2018	177.204,61	0,00	177.204,61			
		2019	56.786,00	0,00	56.786,00			
	Totale Programma 1	2017	56.786,00	-100,00	56.686,00	76.295,50	-100,00	76.195,50
		2018	177.204,61	0,00	177.204,61			
		2019	56.786,00	0,00	56.786,00			
Programma 2	Altri ordini di istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2017	152.976,30	1.100,00	154.076,30	267.894,08	1.100,00	268.994,08
		2018	151.976,30	0,00	151.976,30			
		2019	151.976,30	0,00	151.976,30			
	Totale Programma 2	2017	810.852,91	1.100,00	811.952,91	1.464.757,46	1.100,00	1.465.857,46
		2018	251.976,30	0,00	251.976,30			
		2019	151.976,30	0,00	151.976,30			
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2017	411.010,60	19.000,00	430.010,60	429.356,53	19.000,00	448.356,53
		2018	408.502,78	0,00	408.502,78			
		2019	208.502,78	0,00	208.502,78			
	Totale Programma 6	2017	411.010,60	19.000,00	430.010,60	429.356,53	19.000,00	448.356,53
		2018	408.502,78	0,00	408.502,78			
		2019	208.502,78	0,00	208.502,78			
	TOTALE MISSIONE 4	2017	1.709.719,51	20.000,00	1.729.719,51	2.454.967,99	20.000,00	2.474.967,99
		2018	1.268.753,69	0,00	1.268.753,69			
		2019	848.335,08	0,00	848.335,08			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2017	78.198,52	0,00	78.198,52	107.458,81	0,00	107.458,81
		2018	78.198,52	0,00	78.198,52			
		2019	75.471,00	0,00	75.471,00			

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 30-11-17 n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 2	Spese in conto capitale	2017	19.000,00	-9.000,00	10.000,00	23.127,94	-9.000,00	14.127,94
		2018	0,00	0,00	0,00			
		2019	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 2		2017	97.198,52	-9.000,00	88.198,52	130.586,75	-9.000,00	121.586,75
		2018	78.198,52	0,00	78.198,52			
		2019	75.471,00	0,00	75.471,00			
TOTALE MISSIONE 5		2017	97.198,52	-9.000,00	88.198,52	130.586,75	-9.000,00	121.586,75
		2018	78.198,52	0,00	78.198,52			
		2019	75.471,00	0,00	75.471,00			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2017	45.779,00	1.000,00	46.779,00	60.383,72	1.000,00	61.383,72
		2018	45.779,00	0,00	45.779,00			
		2019	45.779,00	0,00	45.779,00			
Totale Programma 1		2017	106.976,52	1.000,00	107.976,52	121.581,24	1.000,00	122.581,24
		2018	45.779,00	0,00	45.779,00			
		2019	45.779,00	0,00	45.779,00			
TOTALE MISSIONE 6		2017	107.476,52	1.000,00	108.476,52	127.081,24	1.000,00	128.081,24
		2018	46.279,00	0,00	46.279,00			
		2019	46.279,00	0,00	46.279,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2017	137.103,00	44.000,00	181.103,00	168.906,03	44.000,00	212.906,03
		2018	134.103,00	0,00	134.103,00			
		2019	134.103,00	0,00	134.103,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2017	4.556,88	236.716,58	241.273,46	133.537,18	236.716,58	370.253,76
		2018	0,00	2.015.968,87	2.015.968,87			
		2019	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2017	141.659,88	280.716,58	422.376,46	302.443,21	280.716,58	583.159,79
		2018	134.103,00	2.015.968,87	2.150.071,87			
		2019	134.103,00	0,00	134.103,00			
TOTALE MISSIONE 7		2017	141.659,88	280.716,58	422.376,46	302.443,21	280.716,58	583.159,79
		2018	134.103,00	2.015.968,87	2.150.071,87			
		2019	134.103,00	0,00	134.103,00			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2017	97.844,66	2.869,66	100.714,32	98.752,24	2.869,66	101.621,90
		2018	97.844,66	0,00	97.844,66			
		2019	97.844,66	0,00	97.844,66			
Totale Programma 1		2017	115.844,66	2.869,66	118.714,32	148.780,28	2.869,66	151.649,94

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 20-11-17 n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
		2018	115.844,66	0,00	115.844,66				
		2019	115.844,66	0,00	115.844,66				
	TOTALE MISSIONE 8	2017	5.273.177,65	2.869,66	5.276.047,31	5.099.754,68	2.869,66	5.102.624,34	
		2018	3.355.154,62	0,00	3.355.154,62				
		2019	115.844,66	0,00	115.844,66				
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo	1	Spese correnti	2017	114.226,50	3.000,00	117.226,50	137.111,32	3.000,00	140.111,32
			2018	107.698,24	0,00	107.698,24			
			2019	107.698,24	0,00	107.698,24			
		Totale Programma 2	2017	218.226,50	3.000,00	221.226,50	181.111,32	3.000,00	184.111,32
			2018	589.698,24	0,00	589.698,24			
			2019	107.698,24	0,00	107.698,24			
Programma	3	Rifiuti							
Titolo	1	Spese correnti	2017	3.455.013,08	7.163,66	3.462.176,74	4.390.777,13	7.163,66	4.397.940,79
			2018	3.445.749,00	0,00	3.445.749,00			
			2019	3.380.624,15	0,00	3.380.624,15			
		Totale Programma 3	2017	3.504.013,08	7.163,66	3.511.176,74	4.446.778,06	7.163,66	4.453.941,72
			2018	3.445.749,00	0,00	3.445.749,00			
			2019	3.380.624,15	0,00	3.380.624,15			
Programma	4	Servizio idrico integrato							
Titolo	1	Spese correnti	2017	1.407.590,74	15.213,51	1.422.804,25	2.371.931,56	15.213,51	2.387.145,07
			2018	1.358.384,33	0,00	1.358.384,33			
			2019	1.358.384,33	0,00	1.358.384,33			
		Totale Programma 4	2017	1.633.505,18	15.213,51	1.648.718,69	2.726.973,85	15.213,51	2.742.187,36
			2018	1.531.149,07	0,00	1.531.149,07			
			2019	1.358.384,33	0,00	1.358.384,33			
		TOTALE MISSIONE 9	2017	5.355.744,76	25.377,17	5.381.121,93	7.354.863,23	25.377,17	7.380.240,40
			2018	5.566.596,31	0,00	5.566.596,31			
			2019	4.846.706,72	0,00	4.846.706,72			
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo	1	Spese correnti	2017	775.331,26	1.560,00	776.891,26	907.939,14	1.560,00	909.499,14
			2018	756.033,00	0,00	756.033,00			
			2019	756.033,00	0,00	756.033,00			
		Totale Programma 5	2017	1.747.847,99	1.560,00	1.749.407,99	1.601.076,67	1.560,00	1.602.636,67
			2018	2.341.965,55	0,00	2.341.965,55			
			2019	756.033,00	0,00	756.033,00			
		TOTALE MISSIONE 10	2017	1.776.202,28	1.560,00	1.777.762,28	1.634.291,68	1.560,00	1.635.851,68
			2018	2.366.744,55	0,00	2.366.744,55			

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 30-11-17 n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsoni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsoni agglomerate alla delibera in oggetto	Previsoni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsoni aggiornate alla delibera in oggetto
		2019	780.812,00	0,00	780.812,00			
Missione	11 Soccorso civile							
Programma	1 Sistema di protezione civile							
Titolo	1 Spese correnti	2017	142.719,27	1.680,72	144.399,99	171.986,57	1.680,72	173.667,29
		2018	115.987,27	0,00	115.987,27			
		2019	115.987,27	0,00	115.987,27			
	Totale Programma 1	2017	165.036,86	1.680,72	166.717,58	217.076,07	1.680,72	218.756,79
		2018	115.987,27	0,00	115.987,27			
		2019	115.987,27	0,00	115.987,27			
	TOTALE MISSIONE 11	2017	165.036,86	1.680,72	166.717,58	217.076,07	1.680,72	218.756,79
		2018	115.987,27	0,00	115.987,27			
		2019	115.987,27	0,00	115.987,27			
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma	2 Interventi per la disabilità							
Titolo	1 Spese correnti	2017	386.387,23	3.000,00	389.387,23	583.342,36	3.000,00	586.342,36
		2018	190.292,85	83.901,66	274.194,51			
		2019	145.200,00	0,00	145.200,00			
	Totale Programma 2	2017	391.387,23	3.000,00	394.387,23	588.342,36	3.000,00	591.342,36
		2018	190.292,85	83.901,66	274.194,51			
		2019	145.200,00	0,00	145.200,00			
Programma	3 Interventi per gli anziani							
Titolo	1 Spese correnti	2017	1.740.484,67	17.330,00	1.757.814,67	2.387.908,36	17.330,00	2.405.238,36
		2018	1.162.328,85	119.923,94	1.282.252,79			
		2019	396.823,00	0,00	396.823,00			
	Totale Programma 3	2017	1.740.484,67	17.330,00	1.757.814,67	2.387.908,36	17.330,00	2.405.238,36
		2018	1.162.328,85	119.923,94	1.282.252,79			
		2019	396.823,00	0,00	396.823,00			
Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
Titolo	1 Spese correnti	2017	2.677.295,88	2.000,00	2.679.295,88	3.166.338,24	2.000,00	3.168.338,24
		2018	2.264.840,29	2.000,00	2.266.840,29			
		2019	1.983.665,28	0,00	1.983.665,28			
	Totale Programma 4	2017	2.678.295,88	2.000,00	2.680.295,88	3.167.338,24	2.000,00	3.169.338,24
		2018	2.264.840,29	2.000,00	2.266.840,29			
		2019	1.983.665,28	0,00	1.983.665,28			
	TOTALE MISSIONE 12	2017	5.480.682,29	22.330,00	5.503.012,29	6.861.017,02	22.330,00	6.883.347,02
		2018	3.806.453,75	205.825,60	4.012.279,35			
		2019	2.591.763,28	0,00	2.591.763,28			
Missione	13 Tutela della salute							
Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria							

BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 30-11-17 n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2017	250.129,00	-361,00	249.768,00	414.394,43	-361,00	414.033,43
		2018	221.400,00	0,00	221.400,00			
		2019	219.400,00	0,00	219.400,00			
Totale Programma 7		2017	250.129,00	-361,00	249.768,00	414.394,43	-361,00	414.033,43
		2018	221.400,00	0,00	221.400,00			
		2019	219.400,00	0,00	219.400,00			
TOTALE MISSIONE 13		2017	250.129,00	-361,00	249.768,00	414.394,43	-361,00	414.033,43
		2018	221.400,00	0,00	221.400,00			
		2019	219.400,00	0,00	219.400,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2017	372.526,73	-600,00	371.926,73	416.306,92	-600,00	415.706,92
		2018	352.526,73	0,00	352.526,73			
		2019	352.526,73	0,00	352.526,73			
Totale Programma 2		2017	372.526,73	-600,00	371.926,73	416.306,92	-600,00	415.706,92
		2018	352.526,73	0,00	352.526,73			
		2019	352.526,73	0,00	352.526,73			
TOTALE MISSIONE 14		2017	613.882,05	-600,00	613.282,05	775.314,18	-600,00	774.714,18
		2018	584.382,05	0,00	584.382,05			
		2019	487.762,12	0,00	487.762,12			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2017	66.137.272,71	337.826,96	66.475.099,67	72.015.702,21	337.826,96	72.353.529,17
		2018	62.075.753,00	2.221.794,47	64.297.547,47			
		2019	54.562.620,45	0,00	54.562.620,45			

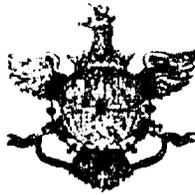
BRONTE

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n.: 9 del: 22-11-2017
Riferimento delibera del 2011 n. 72 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

TITOLO 2	Trasferimenti correnti								
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2017	7.412.272,48	61.590,38	7.473.862,86	9.832.012,52	61.590,38	9.893.602,90
			2018	6.469.378,61	205.825,60	6.675.204,21			
			2019	5.148.610,40	0,00	5.148.610,40			
		TOTALE TITOLO 2	2017	7.412.272,48	61.590,38	7.473.862,86	9.832.012,52	61.590,38	9.893.602,90
			2018	6.469.378,61	205.825,60	6.675.204,21			
			2019	5.148.610,40	0,00	5.148.610,40			
TITOLO 3	Entrate extratributarie								
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2017	4.505.082,10	18.000,00	4.523.082,10	6.276.900,77	18.000,00	6.294.900,77
			2018	4.520.229,11	0,00	4.520.229,11			
			2019	4.433.099,71	0,00	4.433.099,71			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2017	924.091,73	21.520,00	945.611,73	953.109,14	21.520,00	974.629,14
			2018	1.062.745,61	0,00	1.062.745,61			
			2019	658.617,65	0,00	658.617,65			
		TOTALE TITOLO 3	2017	5.506.073,83	39.520,00	5.545.593,83	7.313.186,74	39.520,00	7.352.706,74
			2018	5.659.874,72	0,00	5.659.874,72			
			2019	5.168.617,36	0,00	5.168.617,36			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale								
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2017	4.076.258,57	236.716,58	4.312.975,15	6.114.395,43	236.716,58	6.351.112,01
			2018	3.453.936,00	2.015.968,87	5.469.904,87			
			2019	436.476,00	0,00	436.476,00			
		TOTALE TITOLO 4	2017	5.547.952,10	236.716,58	5.784.668,68	7.588.598,28	236.716,58	7.825.314,86
			2018	5.599.180,78	2.015.968,87	7.615.149,65			
			2019	732.010,78	0,00	732.010,78			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2017	66.137.272,71	337.826,96	66.475.099,67	69.844.969,58	337.826,96	70.182.796,54
			2018	62.075.753,00	2.221.794,47	64.297.547,47			
			2019	54.562.620,45	0,00	54.562.620,45			



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 15-12-2017 al 30-12-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 30-11-2017:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 [] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 30/11/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.